



Comune di Sant'Andrea Frius

-Provincia del Sud Sardegna –

BANDO PUBBLICO

“ECOSAF 2020”

Concessione di contributi in favore di privati cittadini per interventi di manutenzione, ristrutturazione e efficientamento energetico finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio comunale.

Annualità 2020.

ART.1 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale nella sua quotidiana attività di amministrazione del territorio, intende incentivare il mantenimento e il miglioramento del decoro urbano, promuovere la cura della qualità architettonica e la funzionalità degli edifici privati al fine di implementare l'attrattività dei luoghi e la qualità di vita della popolazione residente. La promozione degli interventi sarà attuata attraverso iniziative di coinvolgimento e sensibilizzazione rivolte alla popolazione residente per interventi di completamento delle finiture esterne, rifacimento di facciate per il miglioramento estetico del contesto in cui si trova l'edificio, riqualificazione energetica degli edifici esistenti, rimozione amianto con il rifacimento di coperture, restauro e risanamento conservativo di portoni in legno e recinzioni, sostituzioni infissi e installazione di impianti tecnologici di nuova generazione che possono essere installati esclusivamente se gli stessi sono abbinati a un intervento edilizio.

ART.2 BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Saranno oggetto di contributo i lavori eseguiti sui fabbricati residenziali o commerciali – artigianali conformi alle vigenti norme urbanistico/edilizie.

Possono presentare la domanda di contributo:

1. Il proprietario o il comproprietario dell'unità edilizia residenziale per la quale si chiede il contributo;
2. Il proprietario o il comproprietario dell'unità commerciale per la quale si chiede il contributo;
3. Enti o società private proprietari dell'unità edilizia per la quale si richiede il contributo;

Nel caso in cui un'unità edilizia sia composta da più unità abitative la domanda di contributo dovrà essere presentata da tutti i proprietari delle singole unità abitative o da un loro rappresentante delegato. La richiesta (pena l'annullamento della stessa) dovrà interessare l'intera unità edilizia. L'entità del finanziamento sarà riferita all'importo dei lavori che interesseranno l'unità edilizia e non la singola unità abitativa.

I soggetti di cui sopra possono presentare una sola domanda di ammissione al contributo.

In caso di più domande presentate dallo stesso soggetto in qualità di proprietario verrà tenuta in considerazione solo quella che precede in graduatoria e riferita all'immobile in cui si ha la residenza.

In caso di fondi insufficienti a coprire le richieste ritenute ammissibili, l'Amministrazione comunale potrà valutare l'inserimento di ulteriori somme o realizzare una graduatoria per le annualità successive.

Verrà data priorità alle domande presentate da proprietari/comproprietari di fabbricati a uso residenziale classificati come prima casa.

ART.3 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, completamento delle finiture esterne, restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, come definiti all'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli interventi di demolizione e ricostruzione dell'intero edificio, benché ricadenti nell'ambito della ristrutturazione edilizia.

Non sono ammissibili interventi da realizzarsi solo su alcune parti della facciata, ma dovrà interessare l'intera unità edilizia.

Non è ammesso il finanziamento di interventi già avviati alla data di pubblicazione del presente avviso.

Sono ammissibili le demolizioni per il rifacimento delle coperture e la rimozione delle parti pericolanti del fabbricato.

Gli edifici dovranno ricadere in aree classificate dallo strumento urbanistico comunale vigente come zone urbanistiche omogenee A, B, C ed E, in tale ultima zona, **solo in caso di fabbricato ad uso residenziale**, ad esclusione quindi di fabbricati ad uso agricolo e vani appoggio.

Per tutte le tipologie di edifici sono altresì ammessi gli interventi finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio purché integrati in interventi globali che comprendono opere sull'involucro edilizio e non limitarsi a singole componenti quali, ad esempio, gli infissi e la sola installazione di impianto solare termico o impianto fotovoltaico.

Nell'ambito degli interventi finalizzati all'efficientamento energetico sono ammesse esclusivamente le seguenti opere:

1. Interventi sull'involucro edilizio quali cappotto esterno, copertura e finiture esterne;
2. Impianto solare termico (Da abbinare a un intervento edilizio);
3. Impianto fotovoltaico (Da abbinare a un intervento edilizio);
4. Sostituzione infissi (Da abbinare a un intervento edilizio);
5. Scalda acqua o pompa di calore in classe A (Da abbinare a un intervento edilizio);

Gli interventi verranno finanziati seguendo una scala di priorità che avrà i seguenti punteggi:

N.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO
1	Rimozione, trasporto e smaltimento di coperture in amianto e realizzazione di nuova copertura in legno o cls comprensiva di pacchetto di coibentazione e manto in tegole.	12
2	Realizzazione di cappotto esterno comprensivo di intonaci e tinteggiatura di tutto il fabbricato.	12
3	Realizzazione di nuova copertura in legno o cls comprensiva di pacchetto di coibentazione e manto di tegole.	10
4	Interventi di manutenzione delle facciate esterne con rimozione di parti pericolanti e ripristino di intonaci.	6
5	Tinteggiatura esterna di tutto il fabbricato.	5
6	Restauro e risanamento conservativo di portoni in legno, cancellate e recinzioni in muratura o in ferro.	4
7	Sostituzione infissi esterni. (Da abbinare a un intervento edilizio).	3
8	Installazione di impianto fotovoltaico o impianto solare termico. (Da abbinare a un intervento edilizio).	3
9	Installazione di caldaia a biomassa o caldaia a condensazione in classe A. (Da abbinare a un intervento edilizio).	3
10	Scalda acqua a pompa di calore o pompe di calore in classe A. (Da abbinare a un intervento edilizio).	3
11	Intervento su fabbricato residenziale classificato come prima casa.	2
12	Intervento su fabbricato residenziale classificato come seconda casa.	1

A parità di punteggio si darà precedenza in graduatoria alle seguenti istanze:

- Interventi di rimozione e smaltimento amianto;
- Vetustà dell'immobile;
- Realizzazione di finiture esterne in fabbricati privi di intonaci o tinteggiatura;
- Restauro e risanamento conservativo di portoni in legno e cancellate fronte strada;

ART.4 ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Lo stanziamento iniziale dei contributi concedibili per l'annualità 2020 ammontano ad **€ 70.000,00**.

Il contributo verrà concesso in percentuale, per un massimo del 40%, in base all'importo dell'intervento proposto ammissibile, per un importo massimo a fondo perduto, per ogni singola richiesta, di **€ 15.000**.

La tabella delle percentuali di riferimento è la seguente:

IMPORTO INTERVENTO PROPOSTO	PERCENTUALE CONTRIBUTO CONCESSO
0 - € 10,000	20%
€ 10,001 - € 25.000	30%
€ 25.001 - in su	40%

Esempio di calcolo:

Spesa ammissibile € 30.000

$10.000 \times 20\% + 15.000 \times 30\% + 5.000 \times 40\%$

Importo massimo del contributo: € 8.500

ART.5 COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi sostenuti per l'eventuale redazione della progettazione o attestati di prestazione energetica, ante e post opera, per i lavori previsti dal presente bando, per importi non superiori ad € 1.000.

Sono riconosciute le spese per i lavori, spese tecniche di progettazione, costo dell'IVA su lavori e spese tecniche e contributi previdenziali su spese tecniche.

Si precisa che non sono riconosciute le spese tecniche sostenute prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Sono esclusi dal contributo eventuali pagamenti di oneri concessori.

Le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento e non dedotte fiscalmente o non assistite da altra forma di contributo, possono essere agevolabili con il contributo del presente bando.

ART.6 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di contributo, sottoscritta da tutti i comproprietari dell'immobile o da un loro rappresentante delegato, compilata sulla base dello schema allegato al presente bando (Allegato A), dovrà contenere tutti i dati e le informazioni ivi richieste.

Alla stessa dovrà essere allegata idonea relazione tecnica descrittiva con documentazione fotografica a colori,

idonea a rappresentare l'immobile oggetto dell'intervento e il quadro economico con l'indicazione dei costi dei lavori, dell'IVA sui lavori e le spese tecniche di progettazione.

La domanda dovrà essere corredata dai documenti di identità dei proprietari sottoscrittori. Se la documentazione risulterà carente l'Ufficio Tecnico potrà richiedere le integrazioni che riterrà necessarie, assegnando un termine di **5 giorni**, per la presentazione delle stesse.

ART.7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per l'ottenimento del contributo dovrà essere redatta e predisposta esclusivamente utilizzando la modulistica approvata contestualmente al presente bando (Allegato A) e, corredata della documentazione richiesta (ART.6), dovrà pervenire al protocollo del Comune di Sant'Andrea Frius tramite P.E.C. all'indirizzo protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it o tramite consegna cartacea a mezzo postale o a mano all'ufficio protocollo entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno venerdì 30.10.2020.**

ART.8 ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono irricevibili le domande che siano:

1. Pervenute con modalità diverse da quelle sopra descritte (ART. 7);
2. Pervenute oltre il termine di scadenza;
3. Non integrate, entro i termini assegnati, dalla documentazione richiesta dall'Ufficio Tecnico;
4. Domande che non prevedono le tipologie di intervento riportate nell'art.3;
5. Riferite a fabbricati che, alla data di presentazione della richiesta di contributo, non siano regolari con i pagamenti IMU-TASI-TARI ecc;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o per mancata/tardiva comunicazione di variazione dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le eventuali necessarie comunicazioni formali, nella domanda dovrà essere precisato obbligatoriamente l'indirizzo PEC o di residenza presso il quale dovrà essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione.

ART. 9 CRITERI DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE

Dopo l'ammissione delle domande pervenute entro il termine stabilito (ART. 7), si procederà all'istruttoria finalizzata alla formazione della graduatoria provvisoria delle stesse, secondo l'ordine di arrivo, le priorità, i criteri e i parametri di punteggio stabiliti all'art.3 del presente bando.

La graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento verrà approvata con apposita determinazione e pubblicata nell'albo pretorio comunale.

Art. 10 - VALUTAZIONE PROPOSTE

La valutazione tecnica sulla ammissibilità dell'intervento e sulla liquidazione sarà curata dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, che formerà una commissione appositamente istituita entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del bando.

La Commissione di cui al comma precedente, entro 10 giorni successivi alla data di convocazione della commissione, verificherà l'ammissibilità delle domande ed elaborerà la graduatoria.

Art. 11 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E PROCEDURA DI ATTUAZIONE

Acquisite le domande di contributo si procederà in primo luogo a stabilire l'ordine di priorità delle domande.

La formulazione della graduatoria avverrà sulla base dei seguenti parametri:

1. Tipologia di intervento e punteggio – tabella art.3;

A parità di punteggio si darà precedenza in graduatoria alle seguenti istanze:

1. Interventi di rimozione e smaltimento amianto con realizzazione di nuova copertura;
2. Vetustà dell'immobile;
3. Realizzazione di finiture esterne in fabbricati privi di intonaci o tinteggiatura;
4. Restauro e risanamento conservativo di portoni in legno e cancellate fronte strada;
5. Ordine di arrivo delle richieste;

Come stabilito dalla tabella riportata nell'art.3, nella graduatoria si darà priorità di punteggio alle proposte di intervento che prevedono la rimozione di coperture in amianto e il loro rifacimento, la riqualificazione energetica degli edifici esistenti con il miglioramento della prestazione energetica dello stesso e gli interventi che prevedono la sistemazione di cornicioni pericolanti e il loro ripristino.

Le domande di contributo inoltrate non potranno richiedere le sole lavorazioni di sostituzione infissi, installazione di impianto solare termico, installazione di impianto fotovoltaico e installazione di scaldacqua o pompa di calore di classe A. Tali lavorazioni dovranno essere abbinate ad un intervento edilizio di cui all'art.3 del D.Lgs. n.380/2001.

Al verificarsi di parità di punteggio, stabilito dalle tipologie di intervento indicate nella tabella (art.3), si procederà all'assegnazione del contributo in base agli interventi di rimozione e smaltimento amianto con realizzazione di nuova copertura, vetustà dell'immobile per il quale si richiede il contributo, realizzazione di finiture esterne in fabbricati totalmente privi di intonaci o tinteggiatura, restauro e risanamento conservativo di portoni in legno e cancellate fronte strada e ordine di arrivo delle richieste.

La graduatoria provvisoria così ottenuta sarà pubblicata nell'Albo Pretorio online del Comune di Sant'Andrea Frius.

La Commissione, in una o più sedute riservate, provvederà all'istruttoria di tutte le domande pervenute e ammissibili a finanziamento al fine della formazione della graduatoria definitiva.

Si procederà in primo luogo ad effettuare le verifiche ai fini dell'esclusione delle eventuali domande contenenti dichiarazioni non veritiere in merito ai criteri di priorità previsti dal presente bando.

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Sant'Andrea Frius e diventerà definitiva al trascorrere di trenta giorni salvo eventuali osservazioni.

Si precisa che sono ammesse con riserva a finanziamento, salvo integrazioni e presentazione di documentazione integrativa (art.6), le richieste di contributo su fabbricati che presentano piccole difformità sanabili con la presentazione di un progetto in accertamento di conformità.

A tal fine il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà, attraverso tecnico abilitato, presentare e acquisire gli eventuali titoli abilitativi/autorizzazioni/nulla osta necessari per l'avvio dei lavori e, **entro e non oltre due mesi** dal rilascio degli stessi, procedere all'inizio dei lavori che dovranno essere realizzati esclusivamente da un'impresa regolarmente iscritta alla CCIAA che dovrà essere indicata nella comunicazione di inizio lavori attraverso la modulistica SUAPE.

Il termine massimo per l'esecuzione e la rendicontazione dei lavori sostenuti è di **mesi sei** dalla data di comunicazione di inizio lavori.

Ai soggetti ammessi a contributo verrà data comunicazione scritta mediante raccomandata A/R o PEC, specificando l'ammontare del contributo ammesso.

Ai soggetti esclusi verrà inviata comunicazione scritta dell'esclusione mediante raccomandata A/R o PEC, specificando la motivazione dell'esclusione della stessa.

In caso di mancato rispetto dei termini e nel caso in cui i lavori non siano eseguiti nei tempi previsti dal titolo edilizio o eseguiti in difformità da esso il Comune dovrà procedere alla revoca del contributo.

In caso di ulteriori disponibilità di fondi, di esclusione degli aventi diritto, di revoca di contributi o di rinuncia dei beneficiari, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 12 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato dal Comune alla conclusione dei lavori, dietro la presentazione di idonea documentazione attestante i lavori eseguiti quali:

1. Documentazione fotografica **a colori** dalla quale sia possibile evincere l'esecuzione dei lavori;
2. Copia della fattura emessa dalla ditta esecutrice dei lavori;
3. Certificato di regolare esecuzione firmato dal DL e controfirmato dal beneficiario del contributo;
4. Copia del bonifico effettuato alla ditta esecutrice riportante la dicitura "ECOSAF 2020" con l'importo del contributo comunale, inclusa l'IVA di legge;
5. Copia dell'attestazione, se necessaria, comprovante l'avvenuto conferimento a discarica autorizzata del materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni eseguite;
6. Nel caso di interventi finalizzati al risparmio energetico, con installazione di infissi e impianti tecnologici, allegare le relative certificazioni e attestato di prestazione energetica APE ante e post intervento;

Art. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il Comune di Sant'Andrea Frius informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 "GDPR" ("General Data Protection Regulation"), tratterà i dati personali forniti e liberamente comunicati dai richiedenti i benefici di cui al presente bando al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Tutti i dati personali di cui il Comune di Sant'Andrea Frius verrà in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 "GDPR".

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Geom. Deiana Claudia, a cui potranno essere richieste ulteriori informazioni con le seguenti modalità e a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando:

1. Al recapito telefonico 070/9803191, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
2. Tramite e-mail all'indirizzo ediliziaprivata@comune.santandreafrius.ca.it.

Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutti gli interventi disciplinati dal presente regolamento dovranno risultare conformi alla normativa in materia urbanistico edilizia e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

I materiali per la realizzazione di infissi, inferriate e cancellate nel centro storico devono risultare conformi alle previsioni del piano particolareggiato del centro storico in vigore.

Nelle restanti zone omogenee e, comunque, al di fuori del centro matrice, i materiali potranno essere scelti liberamente fra quelli comunemente in uso.

La rimozione di amianto dovrà essere eseguita **esclusivamente** da ditta autorizzata e la copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto conferimento a discarica autorizzata del materiale di risulta dovrà essere presentato agli uffici comunali alla rendicontazione dei lavori (art.12).

I nuovi infissi dovranno risultare conformi e certificati alle caratteristiche rispondenti ai requisiti di legge per la riduzione dei consumi energetici.

I nuovi impianti tecnologici installati quali impianto solare termico, impianto fotovoltaico e scaldacqua o pompa di calore dovranno essere di classe A o superiore.

Il Responsabile del Servizio